



Special Olympics
Italia

Regolamento di Atletica Leggera

Il presente regolamento deve essere applicato in tutte le competizioni ufficiali di Special Olympics Italia

Non è consentito l'utilizzo del presente regolamento in competizioni non autorizzate da Special Olympics Italia o da Team Regionali Special Olympics.



AGGIORNAMENTO Giugno 2009



INDICE

- Art.1 “Estratto Regolamento Internazionale” _____ pag. 3
- Regolamento Tecnico Atletica Leggera _____ pag. 4
- Categorie di età _____ pag. 4
- Regola dello Sforzo Onesto _____ pag. 4
- Divisioni 1/2/3/4 _____ pag. 5
- Divisioni 5/6/7 _____ pag. 6
- Note Tecniche _____ pag. 6
- Specifiche Tecniche di Specialità _____ pag. 7
 - 50 m Piani
 - 50 m Slalom con la carrozzina elettrica o manuale
 - Lancio della Palla
 - Salto in lungo da Fermo
 - Salto in elevazione
- Specifiche Tecniche di Specialità _____ pag. 8
 - 100 m Piani
 - 200 m Piani
 - 400 m Piani
 - Staffette
 - 800 m Piani
 - 1500 m Piani
 - 3000 m Piani
 - 5000 m Piani
 - 10000 m Piani
 - Salto in Alto
 - Salto in Lungo
 - Getto del Peso
 - Lancio del Vortex
 - Pentathlon
 - 800 m Marcia
 - 110 m Ostacoli Maschili
 - 100 m Ostacoli Femminili
- Modalità di partecipazione _____ pag. 10
- Eventi _____ pag. 10
- Composizione delle Serie _____ pag. 10
- Sostituzioni _____ pag. 11
- Procedure di Ricorso _____ pag. 11



ESTRATTO DALLE REGOLE SPORTIVE Special Olympics International

I regolamenti Special Olympics devono essere applicati sia in allenamento che nelle gare. Nell'Art. 1 si trovano i principi generali, non contenuti nei singoli regolamenti. In caso di conflitto tra i principi generali ed i regolamenti sportivi, prevalgono i principi generali.

SEZ. A REGOLE SPORTIVE

A.2.a

Le competizioni sono organizzate come stabilito dalle Federazioni Internazionali o Nazionali di ogni disciplina.

Le regole Sportive di S.O. dove necessario, modificano i Regolamenti Internazionali o Nazionali. In caso di conflitto prevalgono i Regolamenti Sportivi di S. O..

A.2.b

Nei Giochi Europei e Mondiali S.O. si applicano i Regolamenti Internazionali S.O.

A.3 REGOLA DELLO SFORZO ONESTO

A.3.a

Se un Direttore di Gara stabilisce che un atleta o una squadra non abbia gareggiato con il massimo dello sforzo nelle prove preliminari, con il chiaro intento di acquisire un vantaggio ingiusto e sleale, potrà sanzionare l'atleta o la squadra.

A.3.b

Le sanzioni possono includere: avvertimento verbale all'atleta e/o all'allenatore, collocazione nella giusta divisione, collocazione all'ultimo posto o squalifica per comportamento antisportivo.

A.4

La gamma degli eventi offerti in S.O. è intesa ad offrire opportunità di competizioni per atleti di tutte le abilità. I programmi possono scegliere gli eventi da offrire. Gli allenatori sono responsabili della scelta degli allenamenti e delle gare più appropriate, secondo l'interesse e le abilità di ogni singolo atleta.

A.5

I programmi dovrebbero farsi guidare dai seguenti principi quando offrono le diverse opportunità di allenamento e di competizioni:

- 1- ogni atleta deve fare un'esperienza competitiva gratificante e dignitosa;
- 2- deve essere preservata l'integrità dello sport;
- 3- non deve essere compromessa la salute e la sicurezza di tutti, atleti, allenatori, ufficiali di gara.



REGOLAMENTO TECNICO DI ATLETICA LEGGERA

Possono partecipare alle competizioni di atletica Special Olympics Italia gli atleti che abbiano compiuto gli 8 anni alla data del primo giorno della manifestazione e che abbiano provveduto a regolare adesione a Special Olympics Italia per l'anno corrente. Sono ammessi a partecipare anche atleti con disabilità multipla (deficit motori o sensoriali), a patto che sia riconosciuto anche un ritardo mentale.

CATEGORIE DI ETÀ

Gli atleti sono assegnati ad una determinata categoria di età, dalla data di nascita considerando l'età al primo giorno della manifestazione.

Le categorie si dividono in:

MINIMI 8-11 ANNI

JUNIOR 12-15 ANNI

SENIOR 16-21 ANNI

MASTER 22-29 ANNI

SENIOR MASTER OLTRE 30 ANNI.

REGOLA DELLO SFORZO ONESTO

Nelle competizioni Special Olympics gli atleti devono partecipare onestamente e con il massimo dell'impegno, sia nelle gare preliminari che nelle gare finali.

Se gli atleti sono ritenuti non partecipanti secondo le loro potenzialità, con l'intento di essere inseriti in serie di minori abilità, potranno essere declassati all'ultimo posto nella serie .

Gli allenatori devono assicurare che i risultati ottenuti nelle gare preliminari , riflettano le reali abilità dei loro atleti. Se per qualsiasi ragione l'allenatore non considerasse corretto il risultato ottenuto nelle gare preliminari, potrà segnalare ciò alla Commissione Sportiva o allo staff Tecnico Nazionale o Regionale, entro 1 ora dalla comunicazione dei risultati. In questi casi sarà tenuto conto dei tempi o misure dichiarate all'atto dell' iscrizione nelle gare individuali.

Diversamente, se un atleta migliora il suo risultato della gara preliminare di oltre il 15% per le più alte abilità e di oltre il 20% per le minori abilità, sarà soggetto a declassamento all'ultimo posto in batteria e sarà premiato con medaglia di partecipazione.

Le Società Sportive, a loro discrezione, potranno iscrivere i loro atleti nelle diverse divisioni sotto elencate, tenendo conto del loro grado di preparazione. Si suggeriscono ai Tecnici delle linee guida come riferimento di tempi e misure per le specialità riservate agli atleti con minori abilità, intese a favorire un adeguato passaggio nelle specialità che richiedono maggiori abilità:

	Femminile	Maschile
50 mt. Piani	12,00	11,00
50 mt. Cammino	20,00	18,00
Lancio della Palla	20,00m.	36,00m.
Salto in Lungo da Fermo	1,20m.	1,40m.

Le iscrizioni possono essere effettuate secondo le seguenti divisioni :



DIVISIONE 1 In questa divisione viene adottata la regola del 20% prevista dal principio dello sforzo onesto. Nelle gare di questa divisione sono previste le prove preliminari.

L'iscrizione è limitata ad due sole gara tra le seguenti:

10 m CAMMINO ASSISTITO (assistenza solo verbale, sono ammessi sussidi (stampelle, tutori, ecc.), il percorso è delimitato da 2 corsie per favorire l'assistenza del tecnico. Non sono previsti atleti in carrozzina in questa specialità.

50 m CAMMINO In questa specialità non sono previsti atleti in carrozzina

50 m SLALOM CON LA CARROZZINA ELETTRICA O MANUALE Ogni atleta ha a disposizione 2 corsie. La distanza tra i coni è di 5 m ed il primo cono è posizionato a 5m dalla linea di partenza, mentre l'ultimo cono viene posizionato a 5 mt dalla linea del traguardo.

LANCIO DELLA PALLINA DA TENNIS IN PIEDI E IN CARROZZINA

DIVISIONE 2 In questa divisione viene adottata la regola del 20% prevista dal principio dello sforzo onesto. In questa divisione sono previste le gare preliminari. L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali tra le seguenti:

50 m PIANI

LANCIO DELLA PALLINA

SALTO IN LUNGO DA FERMO

SALTO IN ELEVAZIONE

LANCIO DEL VORTEX (sperimentale)

DIVISIONE 3 In questa divisione viene adottata per esteso la regola dello sforzo onesto la percentuale prevista per questa divisione è il 15%. In questa divisione sono previste le gare preliminari. L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali ed una staffetta tra le seguenti:

100 m PIANI 200 m PIANI 400 m PIANI

100 M OSTACOLI FEMMINILI

110 M OSTACOLI MASCHILI

STAFFETTA 4X100 STAFFETTA 4X400

STAFFETTA 4X100 UNIFICATA (sperimentale)

STAFFETTA 4X400 UNIFICATA (sperimentale)

SALTO IN ALTO

GETTO DEL PESO

SALTO IN LUNGO

DIVISIONE 4 In questa divisione viene adottata per esteso la regola dello sforzo onesto, la percentuale prevista per questa divisione è il 15%. Nelle gare di questa divisione sono previste le prove preliminari. L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali ed una staffetta tra le seguenti:

400 m PIANI

800 m PIANI

1500 m

STAFFETTA 4X400

STAFFETTA 4X400 UNIFICATA (sperimentale)

SALTO IN LUNGO

GETTO DEL PESO

SALTO IN ALTO



DIVISIONE 5 In questa divisione viene adottata per esteso la regola dello sforzo onesto, la percentuale prevista per questa divisione è il 15%. In questa divisione sono previste le gare preliminari . L'iscrizione è limitata alle specialità previste del pentathlon ed una staffetta:

PENTATHLON (100M – 400M – GETTO DEL PESO – SALTO IN ALTO – SALTO IN LUNGO)

STAFFETTA 4X100 STAFFETTA 4X400

STAFFETTA 4X100 UNIFICATA (sperimentale)

STAFFETTA 4X400 UNIFICATA (sperimentale)

DIVISIONE 6 Per poter partecipare alle gare di questa divisione è obbligatorio presentare un certificato di visita medico-sportiva.

Per la maratona e la ½ maratona, l'iscrizione è limitata ad una sola specialità nel caso in cui le prove si svolgessero nella stessa sede. Nel caso di sede differente l'iscrizione potrà essere effettuata per 2 specialità . Il tempo limite per partecipare alle gare di ½ maratona è 2h 30 m, per la maratona è di 5h 30m. Per le altre specialità l'iscrizione potrà essere per 2 gare, se il programma della manifestazione lo permette. In questa divisione non viene adottata la regola dello sforzo onesto. Per le specialità di questa divisione non sono previste le gare preliminari. L'iscrizione è limitata ad una specialità ed una staffetta.

3000 m

5000 m

10.000 m

½ MARATONA

MARATONA

STAFFETTA 4X100 STAFFETTA 4X400

STAFFETTA 4X100 UNIFICATA (sperimentale)

STAFFETTA 4X400 UNIFICATA (sperimentale)

DIVISIONE 7 In questa divisione viene adottata per esteso la regola dello sforzo onesto, la percentuale prevista per questa divisione è il 15%. Nelle gare di questa divisione sono previste le prove preliminari. L'iscrizione è limitata a 2 gare individuali ed una staffetta.

400 MARCIA

800 MARCIA

GETTO DEL PESO

STAFFETTA 4X100 STAFFETTA 4X400

STAFFETTA 4X100 UNIFICATA (sperimentale)

STAFFETTA 4X400 UNIFICATA (sperimentale)

NOTE TECNICHE

ATLETI NON VEDENTI CON DISABILITA' MULTIPLE

Per atleti non vedenti con disabilità multiple sarà possibile nelle gare di corsa utilizzare la corsia 1-2 o 5-6 per atleta e accompagnatore con corda legata al braccio. Sarà possibile in curva tirare la corda lateralmente. Nei lanci verrà situato al centro della pedana un segno in rilievo che potrà essere utilizzato dall'atleta non vedente al fine di consentirgli una corretta esecuzione tecnica. Nelle gare di salto sarà consentito al Tecnico di dare un segnale acustico prime dello stacco dalla zona di battuta.



A discrezione dei giudici si permette allo staff Tecnico Nazionale o Regionale o personale ufficialmente delegato a tale compito di "istruire in campo l'atleta dopo una prima prova nulla nei concorsi o una falsa partenza nelle corse o dopo un primo richiamo nella marcia. Non è prevista nessuna squalifica tecnica per le specialità delle Divisione 1 e 2. Nelle specialità previste delle altre divisioni si applica la regola dello sforzo onesto per esteso ed il regolamento delle gare della Federazione Internazionale di Atletica Leggera.

SPECIFICHE TECNICHE DI SPECIALITÀ

MT 50 PIANI

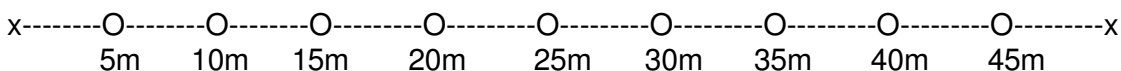
Nella gara di corsa veloce l'atleta dovrà gareggiare nella propria corsia.

Nel caso di invasione di corsia e di danneggiamento ad altri atleti, sarà permesso ai danneggiati di ripetere la corsa in altra serie.

La partenza è in piedi e segue i comandi: AI VOSTRI POSTI, SPARO (o netto segnale acustico o visivo).

50 MT. SLALOM CON LA CARROZZINA ELETTRICA O MANUALE

Ogni atleta ha a disposizione 2 corsie. La distanza tra i coni è di 5 m., il primo e l'ultimo cono sono posizionati a 5 m. dalla linea di partenza e di arrivo.



LANCIO DELLA PALLA

Il lancio della palla può essere effettuato con gestualità libera. La pedana prevede metri 3 di lunghezza e 2 di larghezza. Il peso dell'attrezzo è di 300 grammi sia per i maschi che per le femmine. Sono previsti 3 lanci per ogni atleta. Nel caso che l'atleta, solamente nel primo lancio, superi la linea che delimita la pedana (lancio nullo), avrà a disposizione un'altra prova per ottenere una misura utile alla classifica, fermo restando l'eventuale intervento di personale ufficialmente delegato a tale compito per predisporlo con i giusti margini di distanza dalla delimitazione per evitare un nuovo nullo.

SALTO IN LUNGO DA FERMO

Sarà posta una fettuccia adesiva in prossimità della fossa di caduta.

L'atleta dovrà partire a piedi uniti dietro detta linea e saltare sulla sabbia. Non si terrà conto dell'eventuale uscita dietro. Sono previsti 3 salti per ogni atleta. Nel caso che l'atleta, solamente nel primo salto, superi la linea che delimita la pedana (salto nullo), avrà a disposizione un'altra prova per ottenere una misura utile alla classifica, fermo restando l'eventuale intervento di personale ufficialmente delegato a tale compito per predisporlo con i giusti margini di distanza dalla delimitazione per evitare un nuovo nullo.

SALTO IN ELEVAZIONE

E' una gara propedeutica per il salto in alto. Nello stacco è prevista la possibilità di saltare a piedi pari. Ciascun atleta avrà a disposizione 3 prove per superare ogni misura. L'asticella sarà posta all'altezza minima dei sacchi di caduta e le misure successive seguiranno le seguenti progressioni:

altezza minima, fino ad 1.10, progressione di 5 cm;

da 1.10 in poi progressione di 3 cm.

(La gara di salto in elevazione deve essere effettuata in orario diverso da quello della gara di salto in alto).



E' previsto che i giudici possano ausiliarsi dell'opera di personale ufficialmente delegato a tale compito che collabori a che le regole di base siano il più possibile rispettate.

M 100,M 200,M 400, STAFFETTE

Le gare di corsa sui 100, 200, 400, staffetta 4x100 e 4x400 (primo frazionista e secondo fino alla tangenza della curva) sono effettuate in corsia. La partenza può essere in piedi o dai blocchi e segue i comandi: AI VOSTRI POSTI, PRONTI, SPARO (o netto segnale acustico o visivo).

Gli atleti possono correre con scarpe chiodate. Dopo 2 partenze false l'atleta viene squalificato. Nel caso l'atleta durante la gara invada un'altra corsia e viene accertato il danneggiamento ad altri atleti, verrà squalificato. Verrà squalificato anche l'atleta che, nelle gare dei 200 e 400, corra permanentemente in una corsia interna rispetto a quella assegnata. Gli atleti che partecipano alle staffette possono indifferentemente appartenere alle categorie junior, senior, master, senior master.

Qualora il passaggio del testimone avvenga fuori dalla zona di cambio, la staffetta verrà squalificata.

M 800 PIANI

La partenza avverrà nelle corsie assegnate dai giudici e l'atleta dovrà percorrere la distanza dalla partenza alla tangente della curva (bandierina rossa) in corsia, pena la squalifica, poi potrà correre alla corda. La partenza è in piedi e segue i comandi: AI VOSTRI POSTI, SPARO(o netto segnale acustico o visivo).

M 1500 – M 3000 - M 5000 – M 10.000 PIANI

La partenza avverrà in linea e in piedi e l'atleta potrà correre subito in prima corsia senza danneggiare gli altri. La partenza segue i comandi: AI VOSTRI POSTI, SPARO (o netto segnale acustico o visivo).

SALTO IN ALTO

L'asticella verrà posta ad un'altezza di 90 cm ; le misure successive seguiranno la seguente progressione:

0.90-1.10 progressione di cm 5;

1.10 e succ. progressione di cm 3.

Il vincitore potrà scegliere la misura da saltare. Lo stacco deve essere effettuato con un piede, pena l'annullamento del salto. Ogni atleta avrà a disposizione 3 prove per superare ogni misura.

SALTO IN LUNGO

Ogni atleta ha diritto a 3 prove.

Deve essere predisposta a m.1.00 dal bordo della fossa di caduta, una pedana di m1.22 di lunghezza e di cm 20 di larghezza utilizzando o fettuccia adesiva o gesso, e nella parte anteriore della stessa, della sabbia compressa (10cm. x 1,22 m. x 7 mm.) per rilevare, qualora calpestata, il salto nullo. L'atleta dovrà sempre uscire davanti o lateralmente, pena l'annullamento del salto.

GETTO DEL PESO

Il peso dell' attrezzo è di kg 4 per il maschile e di kg 3 per il femminile. Ogni atleta ha diritto a 3 prove.

Al momento del lancio l'attrezzo deve essere portato a contatto con il mento. Durante l' azione di lancio, il peso non deve andare dietro il piano delle spalle, pena l'annullamento.



Così come saranno annullati i lanci fuori settore, o se si supera il fermapiedi, o se dopo aver effettuato il lancio l'atleta non esce dalla parte posteriore della pedana.

LANCIO DEL VORTEX(sperimentale)

- **DESCRIZIONE DELL'ATTREZZO**

L'oggetto è di materiale sintetico (plastica e spugna) ed è a forma di siluro costituito da una coda e da un corpo centrale. Sui lati vi sono posti dei fori che grazie al passaggio dell'aria emettono un fischio mentre l'attrezzo è in aria. Il suo peso è di 150 grammi.

- **TECNICA DI IMPUGNATURA**

Esistono vari modi di impugnare l'attrezzo. I più comuni sono quello che vede la coda tenuta tra l'indice e il medio, mentre il corpo centrale è adagiato sulla parte inferiore del palmo della mano; il secondo modo vede il corpo centrale del vortex posto sul palmo della mano e la coda tra il pollice e l'indice, in modo tale che il pollice sia su un lato dell'attrezzo, mentre le altre quattro dita siano sul lato opposto.

- **TECNICA DI LANCIO E GARA**

Il lancio del Vortex può essere effettuato con gestualità libera, a differenza degli altri lanci, non viene utilizzata una pedana circolare, bensì un'area di rincorsa, coperta dallo stesso materiale usato per le piste di velocità dell'atletica, delimitata in fondo da una striscia dipinta per terra. Gli atleti devono rilasciare il Vortex prima di tale striscia e devono comunque uscire dalla pedana da un lato, altrimenti il lancio è nullo. Il peso dell'attrezzo è di 150 grammi sia per i maschi che per le femmine. Sono previsti 3 lanci per ogni atleta. Nel caso che l'atleta, solamente nel primo lancio, superi la linea che delimita l'area di rincorsa (lancio nullo), avrà a disposizione un'altra prova per ottenere una misura utile alla classifica, fermo restando l'eventuale intervento di personale ufficialmente delegato a tale compito per predisporlo con i giusti margini di distanza dalla delimitazione per evitare un nuovo nullo.

PENTATHLON

Il pentathlon è previsto per le seguenti categorie e nelle seguenti specialità: junior, senior, master, senior master, (100M – 400M – GETTO DEL PESO – SALTO IN ALTO – SALTO IN LUNGO).

. I punteggi finali per determinare la classifica per categoria saranno ricavati dalle tabelle internazionali di Special Olympics. Il programma gare deve prevedere delle serie riservate per ogni categoria e gara.

800 M MARCIA

La partenza è effettuata in linea e segue i comandi: AI VOSTRI POSTI, SPARO (o netto segnale acustico o visivo).

L'atleta dovrà avere sempre un contatto con il terreno.

Un'azione di corsa subito interrotta al momento della contestazione, comporta un richiamo scritto.

Sono previsti al massimo tre richiami dopo di che subentra la squalifica.

Se l'atleta richiamato perdura invece nell'azione di corsa, verrà immediatamente squalificato.

In caso di eventuale squalifica gli atleti saranno premiati con medaglia di partecipazione.



M 110 OSTACOLI MASCHILI – M 100 OSTACOLI FEMMINILI

N. 10 barriere da saltare di altezza pari a M. 0,76 (maschili, femminili)

Distanza del 1° ostacolo dalla partenza M 13

Distanza del 10° ostacolo dall'arrivo M 10,50

N. 9 intervalli tra ostacoli ciascuno di M 8,50

100m (distanze ostacoli)

P -----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----A
13.00 8,50 8,50 8,50 8,50 8,50 8,50 8,50 8,50 8,50 10,50

110m (distanze ostacoli)

P -----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----A
13.72 9.14 9.14 9.14 9.14 9.14 9.14 9.14 9.14 9.14 14.02

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- una società può presentare 1 sola staffetta M e F per ognuna delle gare proposte;
- gli atleti iscritti al pentathlon non possono partecipare a nessun'altra gara individuale, ma solo ad una staffetta;
- un atleta può partecipare alle gare della stessa divisione

Un atleta può fare solo le specialità alle quali è iscritto nello specifico modulo.

Non è ammesso nessun cambio da una gara ad un'altra rispetto alle iscrizioni inviate.

In caso di concomitanza tra corsa e concorsi di un atleta, si dà precedenza alla corsa. In tal caso l'atleta potrà poi alternare i suoi salti o lanci nell'ambito di un altro gruppo, ma il suo risultato va inserito nell'originale verbale.

EVENTI

Saranno organizzati Giochi Regionali e Giochi Nazionali durante l'anno sportivo.

Non è possibile modificare la divisione con cui gli atleti sono stati iscritti ai Giochi Regionali e ai Giochi Nazionali nello stesso anno sportivo

Nelle altre Manifestazioni possono essere variate le divisioni di specialità, fermo restando che in una stessa manifestazione l'atleta può gareggiare solo in specialità della stessa divisione.

Nei Giochi Regionali saranno stilate le seguenti classifiche:

- classifica per serie di specialità maschile e femminile
- classifica di Società della manifestazione (facoltativa)

Nei Giochi Nazionali saranno stilate le seguenti classifiche:

- classifica per serie di specialità maschile e femminile

COMPOSIZIONE DELLE SERIE

Nelle gare preliminari le serie saranno effettuate secondo i tempi di iscrizione. Dopo l'effettuazione delle gare preliminari, le serie saranno aggiustate secondo i tempi ottenuti nelle gare preliminari, seguendo la linea guida di mantenere il più possibile uno scarto del 10% tra il primo e l'ultimo tempo della stessa serie.

Dove sarà ritenuto possibile le serie saranno effettuate anche sulla base dell'età degli atleti.



Le serie potranno essere effettuate da un minimo di 3 ad un massimo di 6-8 atleti. Ai fini della classifica le premiazioni avverranno secondo l'ordine di arrivo.

Tutte le premiazioni saranno effettuate con medaglia d'oro, d'argento, di bronzo e di partecipazione.

Gli atleti declassati saranno premiati con medaglia di partecipazione.

Dove sarà necessario, le batterie saranno formate in base ai soli tempi di iscrizione a prescindere dalle categorie di età e le premiazioni saranno effettuate per batterie.

SOSTITUZIONI

L'eventuale sostituzione di un atleta può avvenire solo con un altro della stessa categoria e livello nella medesima distanza e sarà accettata secondo orari stabiliti in ogni evento.

Le società sono tenute a segnalare l'eventuale sostituzione riportando tutti i dati dell'atleta rinunciario e di quello che lo sostituisce.

Se per cause di forza maggiore, segnalate dai responsabili di società alla segreteria, un atleta arriva in ritardo, potrà essere inserito in recupero in una batteria o in una serie successiva o appositamente formata. In questi casi la premiazione verrà effettuata con medaglia di partecipazione ed il tempo acquisito verrà regolarmente inserito nella classifica della propria categoria e livello. Nell'ipotesi che la manifestazione sia al termine, in caso eccezionale e compatibilmente con le esigenze organizzative, si potranno attivare, per gli atleti il cui ritardo è comprovato da cause di forza maggiore, delle batterie o serie ad hoc, al fine di permettere loro di gareggiare fuori classifica e con la consegna della medaglia di partecipazione.

PROCEDURE DI RICORSO

Il ricorso deve essere presentato per iscritto al Giudice Arbitro entro 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati insieme al deposito cauzionale di € 25.00 da restituire in caso di accoglimento del ricorso da parte della giuria.